
SINTESI

Il welfare nella trappola della marginalità territoriale, di *Giovanni Carrosio*,
Giorgio Osti

Per quanto riguarda la versione italiana di abstract e parole chiave, chiederei conferma che l'abstract definitivo sia questo:

La situazione del welfare nelle aree rurali fragili presenta tratti ambivalenti. Di fronte alla dinamica dominante determinata dalla spirale della marginalità, dove il ridimensionamento del welfare è allo stesso tempo conseguenza e causa dello spopolamento, vi sono segnali di nuove modalità di organizzare servizi alla popolazione, che mettono al centro la comunità. L'articolo riflette su questo nuovo regime emergente, all'interno di una più generale tendenza di ricalibratura dei sistemi di welfare secondo i principi della personalizzazione e della localizzazione. Si mette in luce come questo doppio spostamento apre a nuove possibilità per le aree rurali fragili, ma allo stesso tempo può esacerbare le disuguaglianze sociali e territoriali, tenuto conto della forte variabilità dei contesti locali in termini di risorse e di capabilities.

Parole chiave: aree rurali, marginalità, welfare, sviluppo ineguale, comunità, spopolamento.

Sociologia strumentale e riflessiva nella costruzione del welfare rurale,
di *Angela Genova*

Il welfare rurale è al centro di sguardi sociologici plurimi tra *policy sociology* e *public sociology*. Partendo da un caso studio nelle Marche, questo lavoro analizza il contributo della sociologia nella costruzione di una conoscenza strumentale e muovendo da questa propone un'analisi della relativa conoscenza riflessiva sul welfare rurale. La sociologia viene riconosciuta nel suo ruolo di promotrice e garante di processi di innovazione socio-territoriale combinando letture professionali e critiche.

Parole chiave: public sociology, sociologia critica, welfare rurale, aree fragili, policy sociology, agricoltura sociale.

Il Welfare rurale nelle aree periferiche della Provincia Autonoma di Bolzano.
Alcuni esperimenti innovativi, di *Federica Viganò*

L'articolo analizza alcune pratiche innovative nella produzione di servizi di welfare in due comuni marginali della Provincia Autonoma di Bolzano. L'attivazione locale di organizzazioni del Terzo Settore consente di contrastare alcuni potenziali rischi sociali per la comunità associati alla mancanza di servizi di assistenza a bambini e anziani.

doi: 10.3280/SUR2020-123015

In una Provincia con una forte vocazione al welfare pubblico, queste iniziative costituiscono micro-esperienze di intreccio di politiche tra il pubblico e il terzo settore per la produzione di servizi di welfare in aree marginali basati sul supporto pubblico alle reti tra associazioni, cooperative sociali, no profit, cittadini locali e imprese. L'analisi si basa su due casi di studio qualitativi.

Parole chiave: welfare rurale, politiche familiari, comuni, terzo settore, conciliazione vita-lavoro, *intertwinement*.

Agricoltura sociale: progettualità possibili nel welfare locale, di Carla Moretti

L'agricoltura sociale prefigura un nuovo modello di sviluppo dell'agricoltura che contribuisce a definire nuovi scenari di welfare, promuovendo percorsi innovativi di costruzione dei servizi, mediante il coinvolgimento e la partecipazione attiva di più soggetti. In questo contributo l'autore presenta gli elementi emersi in una ricerca, realizzata nella Regione Marche, volta ad analizzare le esperienze di agricoltura sociale nel welfare locale, le progettualità possibili e gli orientamenti delle politiche regionali.

Parole chiave: agricoltura sociale, welfare locale, politiche regionali, progettualità, formazione, comunità.

Pratiche di welfare e innovatori sociali nelle aree rurali: il caso della Regione Sardegna, di Domenica Farinella, Antonello Podda

Attraverso una ricerca qualitativa su alcuni casi studio, l'articolo indaga alcune pratiche di welfare rurale nella regione Sardegna, afflitta da spopolamento, crisi del tessuto economico, riduzione dei servizi e degli investimenti pubblici. Tra gli aspetti chiave di queste esperienze emergono: la centralità delle aziende agricole multifunzionali per la produzione di servizi sociali all'interno di *nested markets*; il ruolo degli innovatori sociali che diventano *hub* per la costruzione di reti; l'emergere di attori istituzionali locali in grado di operare come *institutional entrepreneurs*.

Parole chiave: welfare rurale, innovatori sociali, institutional entrepreneurs, multifunzionalità agricola, politiche locali, *nested markets*.

Welfare degli habitat e nuove forme di cittadinanza sociale. Il benessere dei territori, delle comunità e degli individui, di Fiammetta Fanizza

Il proposito di quest'articolo è proporre un concetto di benessere quale esito di processi di connessione e di aggregazione tra interessi delle comunità e salvaguardia/valorizzazione dei territori. Il welfare degli habitat si fonda sullo sviluppo di

sistemi di intelligenza collettiva. Espressione di nuove forme di cittadinanza sociale, questi sistemi procedono alla revisione dei modelli di “stato sociale” attraverso la promozione di una diversa composizione di interessi tra la condizione dei territori e le nuove geografie conformazioni umane e sociali.

Parole chiave: cittadinanza sociale, pratiche deliberative, servizi capacitanti, sistemi d’intelligenza collettiva, apprendimento e spazio pubblico, public empowerment

Divari territoriali e cambiamento politico. Una geografia critica a partire dal caso marchigiano, di Nico Bazzoli, Elisa Lello

La dimensione territoriale dei mutamenti politici è al centro di un effervescente dibattito in cui si tende a interpretare l’emersione (neo)populista quale effetto delle disuguaglianze e dei cambiamenti sociali che incidono sulla domanda politica. Il presente lavoro, attraverso un caso di studio incentrato sulla regione Marche, intende evidenziare l’importanza rivestita dagli elementi che definiscono l’offerta politica. L’analisi mostra che i modelli di rapporto tra partiti e territorio e la qualità dell’amministrazione locale svolgono un ruolo centrale nell’orientare lo spostamento dei consensi dai partiti mainstream a quelli anti-establishment.

Parole chiave: (neo)populismo, divari territoriali, mutamento politico, offerta politica, subculture politiche territoriali, anti-establishment

Il limite come superficie: trasformazioni nell’interfaccia urbano/rurale di Rosario (Argentina), di Cecilia Inés Galimberti

L’articolo presentato ha l’obiettivo di riflettere sulle trasformazioni intervenute negli spazi geografici compresi tra l’urbano e il rurale, considerandoli come soglie complesse, interessati da abitanti e processi diversi. Tali ambiti presentano caratteristiche particolari che pongono la sfida di indagare all’interno delle loro proprie dinamiche e identità, in quanto superfici di interfaccia che uniscono realtà differenti.

Parole chiave: dispersione, espansione urbana, limiti, rurale, periurbano, territori intermedi.